



**POLITICA PER LA GESTIONE DEL DIALOGO CON
GLI AZIONISTI E GLI ALTRI STAKEHOLDER
DEL MERCATO FINANZIARIO**

**(Principio IV e Raccomandazione n. 3
Codice di Corporate Governance)**

Versione del 2 agosto 2024

Il presente documento è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 febbraio 2021 e successivamente aggiornato in data 6 settembre 2021 e 2 agosto 2024

1. Premessa

1.1 MARR S.p.A. (la “**Società**” o “**MARR**”) attribuisce, da sempre, grande importanza alla comunicazione continua, aperta e trasparente con la generalità degli azionisti e degli altri stakeholder del mercato finanziario considerandola un elemento essenziale per il raggiungimento del successo sostenibile.

1.2 A tal fine, in conformità a quanto previsto dal Principio IV e dalla Raccomandazione 3 del Codice di Corporate Governance del Comitato italiano per la Corporate Governance (“**Codice di Corporate Governance**”), al quale la Società ha aderito, il Consiglio di Amministrazione di MARR ha adottato la presente Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder del mercato finanziario (la “**Politica**”) che stabilisce i principi generali, le modalità di gestione e i contenuti principali del dialogo tra la Società ed i soggetti interessati.

1.3 La Politica è resa disponibile al pubblico sul sito internet della Società (www.marr.it).

2. Principi Generali

2.1 La Società, ai sensi della Politica, nella gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder del mercato finanziario, opera in osservanza dei seguenti principi generali:

- trasparenza, correttezza, puntualità, tempestività, equità e simmetria nella diffusione delle informazioni;
- distribuzione a tutti gli azionisti ed agli altri stakeholder del mercato finanziario delle informazioni loro necessarie attraverso i più appropriati mezzi di comunicazione per permettere un compiuto esercizio dei propri diritti;
- regolare pubblicazione delle informazioni rilevanti aventi carattere continuativo, periodico o straordinario;
- impegno e integrità nella distribuzione, comunicazione e gestione delle informazioni societarie, regolamentate e non regolamentate;
- rispetto delle disposizioni previste dalla normativa, dai regolamenti e delle procedure interne.

3. Definizione di altri Stakeholder del mercato finanziario

3.1 Ai fini della presente Politica per altri Stakeholder del mercato finanziario si intendono:

- Investitori istituzionali e retail
- Analisti del credito nell’ambito di istituzioni bancarie
- Analisti finanziari
- Gestori di attivi
- Proxy advisor
- Agenzie di rating
- Altri principali soggetti aventi interesse all’investimento in MARR

3.2 Il rapporto con altre categorie di stakeholder, diversi dagli azionisti e dagli altri stakeholder del mercato finanziario, avviene nel rispetto del Codice Etico e di eventuali altre politiche e procedure interne. I rapporti con i mezzi di informazione sono disciplinati

da apposito “Regolamento per la gestione dei rapporti con i mezzi di informazione” approvato dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito internet della Società.

4. Modalità informative ed argomenti di interesse degli azionisti e degli altri Stakeholders del mercato finanziario

4.1 La Società comunica e interagisce con la generalità degli Azionisti e con gli altri Stakeholders del mercato finanziario, in ragione delle diverse esigenze degli stessi come illustrate nel prosieguo, su base continuativa con diverse modalità, incluse, tra l'altro:

- il sito web aziendale www.marr.it (il “Sito internet”);
- la pubblicazione, attraverso canali regolamentati, di comunicati stampa e documenti (tra cui Presentazioni finanziarie e Bilanci e relazioni);
- l'Assemblea degli Azionisti;
- le funzioni della Società deputate ai rapporti con gli Azionisti e gli Stakeholders;
- i canali social.

4.2 Gli argomenti oggetto di informazione e di potenziale dialogo con gli Azionisti e gli altri Stakeholders del mercato finanziario riguardano, di prassi:

- l'andamento del business e di progetti di sviluppo;
- l'andamento economico e finanziario;
- l'andamento dell'azione;
- la politica di dividendo;
- la corporate governance;
- la sostenibilità sociale e ambientale;
- le politiche sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alla loro attuazione;
- il sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

4.3 Il flusso di informazioni agli investitori ed al mercato è principalmente garantita da comunicati stampa periodici coincidenti con gli obblighi di informativa societaria, da comunicazioni con gli analisti finanziari e dal costante aggiornamento delle informazioni disponibili sul sito internet della Società, in particolare:

- i rapporti con tutti gli azionisti, con gli operatori del mercato finanziario e con gli analisti sono tenuti dall'*Investor Relation department (“IR”)* che cura anche la disponibilità sul sito internet della Società di tutte le informazioni (rendiconti finanziari, operazioni rilevanti, procedure e regolamenti operanti) utili, anche al pubblico, per valutare e monitorare l'andamento e la *governance* della Società;
- i rapporti con gli organi di informazione sono coordinati dall'IR con il supporto di un consulente ufficio stampa; a quest'ultimo è demandato il compito di promuovere la diffusione dei comunicati stampa e dei loro contenuti in modo che anche gli investitori non professionali abbiano visibilità dei risultati periodici della Società;
- lo stesso IR intrattiene continuamente relazioni con analisti ed organizza incontri investitori ai quali partecipa anche l'Amministratore Delegato della Società. Inoltre nella sua attività l'IR si attiene a quanto contenuto nella “Guida per l'informazione al Mercato” pubblicato da Borsa Italiana S.p.A.. Le attività dell'IR sono pianificate secondo un apposito piano di lavoro annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione a cui seguono sessioni periodiche di aggiornamento, sul lavoro svolto;
- la Società pubblica sul proprio sito internet anche tutte le informazioni, ivi compresi i documenti relativi alle Assemblee degli azionisti con i relativi verbali, utili alla migliore e piena comprensione della attività e dei risultati della Società. Inoltre, nella apposita

sezione "Sostenibilità" nel sito internet, vengono illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti nei vari ambiti ESG (Environment, Social e Governance) e sono pubblicati i Bilanci di Sostenibilità della Società;

- per favorire la maggiore conoscenza del brand la Società pianifica ed organizza anche campagne di comunicazione tramite l'uso di canali social.

5. Dialogo diretto con gli Amministratori

5.1 La Società promuove, nel rispetto della normativa in vigore, l'interazione diretta tra investitori e consiglieri di amministrazione tramite attività di Shareholder-Director Engagement (S-D Engagement).

5.2 Al fine di semplificare l'eventuale richiesta di engagement, ispirandosi alla best practice, la Società ha individuato i contatti iniziali per la ricezione di richieste di S-D Engagement relative a tematiche di corporate governance e/o di business, nello specifico:

- il Segretario del Consiglio di Amministrazione per tematiche di corporate governance;

- l'Investor Relator Manager per tematiche di business e sostenibilità.

I contatti sono riportati sul sito internet della Società nella sezione investor-relations/Shareholder-Director engagement contacts (www.marr.it/investor-relations/SD-engagement-contacts).

5.3 Il Segretario del Consiglio di Amministrazione e l'Investor Relator Manager informano tempestivamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione in merito alla richiesta di engagement.

5.4 Qualora un componente del Consiglio di Amministrazione dovesse ricevere una richiesta di incontro o di informazioni ai sensi della Politica, ne dà tempestiva informazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione anche per il tramite del Segretario del Consiglio di Amministrazione.

5.5 Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione valutare la sussistenza di un interesse della Società nel dare luogo al Dialogo.

5.6 La valutazione in merito all'interesse della Società a procedere al Dialogo tiene conto di norma dei seguenti fattori:

- riscontro dell'interesse in merito all'argomento oggetto del Dialogo anche tenuto conto del numero di soggetti coinvolti;

- l'esito di precedenti discussioni e/o votazioni assembleari sull'argomento;

- l'esistenza o meno di un conflitto di interesse da parte dello e/o degli Stakeholder del Mercato Finanziario che ha/hanno richiesto il Dialogo.

5.7 Il Dialogo dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative applicabili, con particolare attenzione all'osservanza della disciplina degli abusi di mercato e dal principio di parità di trattamento degli azionisti che si trovano nella medesima condizione, nonché dei vincoli derivanti da provvedimenti di qualsiasi autorità competente.

5.8 Le attività svolte e le eventuali modifiche e/o integrazioni saranno oggetto di evidenza nell'ambito della periodica Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

6. Modifiche ed integrazioni alla Politica

6.1 L'emanazione della Politica e le successive modifiche ed integrazioni di carattere sostanziale, sono rimesse alla competenza del Consiglio di Amministrazione.

6.2 All'Amministratore Delegato è riconosciuta la facoltà di apportare al testo della presente Politica eventuali modifiche o integrazioni di carattere formale anche al fine di adeguarne il testo alla normativa protempore vigente.